



n. 30637

REPUBBLICA ITALIANA

Sent. 174/2024

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LOMBARDIA

composta dai seguenti magistrati:

Vito Tenore

Presidente

Walter Berruti

Giudice

Laura De Rentiis

Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sulla richiesta di definizione con rito abbreviato presentata, ai sensi dell'art. 130 c.g.c., nell'ambito del giudizio di responsabilità, ad istanza della Procura Regionale, iscritto al numero **30637** del registro di segreteria, nei confronti di:

MASTINU Gianpiero, nato a Como il 04/08/1960 e residente in Cernobbio (CO), via Della Libertà n. 72, C.F.: MSTGPR60M04C933V, rappresentato e difeso, giusta procura in atti, dalla prof.ssa Avv. Agostina Cabiddu del Foro di Milano (mariaagostina.cabiddu@milano.pecavvocati.it) e dall'Avv. Miriam Antonaci del Foro di Como (miriam.antonaci@como.pecavvocati.it), presso lo studio della quale in Como, alla via Ferrari 7 è elettivamente domiciliato;

VISTA la richiesta di rito abbreviato presentata ai sensi dell'art. 130 c.g.c. dal convenuto nella comparsa di risposta depositata in data con comparsa di costituzione dell'11 giugno 2024, si è costituito in giudizio

chiedendo, in via preliminare, di accogliere la richiesta di rito abbreviato, già formulata alla Procura attrice con memoria del 6 giugno 2024, ai sensi dell'art. 130 c.g.c , con proposta di pagamento di € 141.000,00 (centoquarantunomila/00), pari a circa il 32% del danno erariale prospettato dalla Procura Regionale nella complessiva misura di € 439.669,05 oltre rivalutazione e accessori di legge sino all'integrale soddisfo.

VISTO il previo parere favorevole reso in data dell'11 giugno 2024 dalla Procura regionale.

VISTO il decreto di questa Sezione n. 27 del 3 luglio 2024 con il quale è stata accolta l'istanza di rito abbreviato presentata dal convenuto e fissata l'udienza del 23 ottobre 2024 ai fini della definizione del giudizio.

VISTA la documentazione contabile depositata dal convenuto.

SENTITI, nell'odierna camera di consiglio del 23 ottobre 2024, omessa la relazione d'udienza su consenso, l'Avv. Miriam Antonaci per il convenuto e il Pubblico ministero nella persona della dott.ssa Daniela Dell'Oro.

FATTO

Con atto di citazione, regolarmente notificato, la Procura regionale ha chiamato in giudizio MASTINU Gianpiero per vederlo condannare al pagamento, in favore del Politecnico di Milano, dell'importo di € 439.669,05 oltre rivalutazione e accessori di legge sino all'integrale soddisfo a titolo di colpa grave, per aver svolto attività libero professionali in costanza di rapporto a tempo pieno ed esclusivo con

	l'amministrazione universitaria di appartenenza.	
	Il convenuto, con comparsa di costituzione del 6 giugno 2024, ai sensi dell'art. 130 c.g.c., ha formulato richiesta di accesso a rito abbreviato con proposta di pagamento di € 141.000,00 (centoquarantunomila/00), pari a circa il 32% del danno erariale prospettato dalla Procura Regionale nella complessiva misura di € 439.669,05 oltre rivalutazione e accessori di legge sino all'integrale soddisfo.	
	La Procura, con memoria dell'11 giugno 2024 redatta ex art. 130, comma 1, D.Lgs. n.174/2016, ha formulato parere favorevole alla definizione agevolata proposta dal convenuto, sia in ordine all'an, sia in ordine al quantum proposto.	
	Con decreto n. 27 del 3 luglio 2024, il Collegio ha ammesso il sunnominato al rito abbreviato, determinando in euro 141.000,00 la somma dovuta a Politecnico di Milano e fissando il termine di 30 giorni dalla comunicazione del decreto per il versamento della somma dovuta, con onere di deposito della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e la quietanza dell'Amministrazione.	
	In data 9 settembre 2024, il convenuto ha eseguito in data 2 agosto 2024 bonifico di euro 141.000,00 e depositato copia della contabile dell'Amministrazione (Università Politecnico di Milano) che attesta l'avvenuto incasso della somma.	
	Nell'udienza camerale del 23 ottobre 2024, il difensore del convenuto, avv. Miriam Antonaci, ha chiesto la definizione del giudizio. Il Pubblico Ministero, dott.ssa Daniella Dell'Oro, preso atto dell'avvenuto pagamento, si è associata a tale richiesta, con condanna del convenuto	

al rimborso delle spese di giudizio.

DIRITTO

Stante quanto sopra premesso, sussistono i presupposti per la definizione del giudizio con rito abbreviato nei confronti del convenuto ai sensi dell'art. 130, commi 7 e 8 c.g.c.

Ai sensi della predetta norma, il Collegio deve provvedere anche sulle spese di giudizio.

Queste, liquidate come in dispositivo, vanno a poste a carico del convenuto risultata virtualmente soccombente, secondo la giurisprudenza costante della Sezione (cfr., tra le tante, n. 127/2022).

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Lombardia, in composizione collegiale, definitivamente pronunciando,

DICHIARA definito il giudizio n. 30637 instaurato dalla Procura regionale nei confronti di MASTINU Gianpiero, C.F.: MSTGPR60M04C933V, ai sensi dell'art. 130, comma 8 c.g.c.;

CONDANNA il medesimo al pagamento delle spese di giudizio, che si liquidano in euro 99,65 (novantanove/65).

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 23 ottobre 2024.

Il Giudice estensore

Il Presidente

(dott. Laura De Rentiis)

(dott. Vito Tenore)

Depositata in Segreteria il 25/10/2024

Il Direttore di Segreteria

Federica Dainotti